Ministero per i Beni e le Attività Culturali

RELAZIONE AL PARLAMENTO
Società di Cultura "LA BIENNALE DI VENEZIA" – Anno 2003

PREMESSA

La Società di Cultura "La Biennale di Venezia" deriva dalla trasformazione in persona giuridica privata, operata con decreto legislativo del 29 gennaio1998, n.19, dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d'Arte"- istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato L. nr.438 del 26 luglio 1973, modificata ed integrata dalla L. n.324 del 13 giugno 1977.

Con decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio1998, n.19, concernente "La Biennale di Venezia", ai sensi dell'art.1 della legge 6 luglio 2002, n.137" l'originaria denominazione "Società di Cultura La Biennale di Venezia" è stata sostituita con quella di "Fondazione La Biennale di Venezia".

Il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, così come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1 nel riconoscere alla Società di Cultura "preminente interesse nazionale", ha previsto la partecipazione alla medesima del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della regione Veneto, della provincia e del comune di Venezia, nonché di soggetti privati e degli enti conferenti di cui al D. Lgs. nr.356 del 20 novembre 1990 (disciplina degli istituti di credito), la cui partecipazione non può, in ogni caso, essere superiore al 40% del patrimonio della società medesima. La Fondazione ha sede in Venezia.

L'art.3 ha definito in senso dinamico gli scopi finora perseguiti, attribuendo alla società le seguenti finalità:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, manifestazioni, sperimentazioni e progetti, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- svolgere attività commerciale ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali purchè gli utili non siano distribuiti, ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con capitale non inferiore al 51%, a società di capitali, o promuoverne la costituzione in conformità agli scopi istituzionali.

Sono organi della Fondazione: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti. La durata degli organi della Fondazione è di quattro anni. Il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per una sola volta e, se sono nominati prima della scadenza quadriennale, restano in carica fino a tale scadenza.

Il Presidente viene nominato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, sentite le competenti commissioni permanenti di Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività.

Con il mutamento della Società di Cultura in Fondazione La Biennale di Venezia, sono decaduti tutti gli organi societari della Biennale ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti. L'attuale Presidente è il dott. Davide Croff, nominato con D.M. del 13 febbraio 2004, e subentrato al dott. Franco Bernabè, nominato con D.M. del 14 febbraio 2002.

Il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal Presidente della Fondazione, dal Sindaco di Venezia, che assume la vicepresidenza della Fondazione, dal Presidente della regione Veneto o un suo delegato, dal Presidente della provincia di Venezia e da membri designati, in numero da uno a tre, dai soggetti conferenti di cui al D. Lgs. n.356 del 20.11.1990; nel caso in cui non vi sia partecipazione dei soggetti da ultimo citati, al patrimonio della Fondazione o essa sia inferiore al 5 per cento e, fino a quando non si raggiunga la predetta percentuale, un componente è designato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominato con D.M. del 15 gennaio 2004, sono: prof. Paolo Costa – Sindaco di Venezia e vice presidente della Fondazione; on.le Giancarlo Galan - Presidente della regione Veneto, che con lettera del 4 marzo, ha delegato al dr. Valerio Riva solo per la prima seduta del Consiglio; dr. Luigino Busatto, Presidente della provincia di Venezia che con lettera del 13 febbraio, ha poi delegato il prof. Amerigo Restucci; avv. Bruno Della Ragione designato dal Ministro per i beni e le attività culturali, in sostituzione dei componenti designati dai soggetti conferenti di cui al D. Lgs. n.356 del 20.11.1990.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 4 marzo 2004. In questa prima seduta il Consiglio ha nominato il dr. Luciano Carbone quale Direttore Generale della Fondazione che è subentrato al dr Paolo Gardin nominato nella seduta del 9 maggio 2003 al posto dell'uscente Dott. Massimo Coda.

Il consiglio definisce, anche sulla base dei pareri resi dal Comitato tecnico-scientifico, gli indirizzi generali cui devono ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione, definisce l'organizzazione degli uffici e adotta il documento programmatico pluriennale, assegnando gli stanziamenti ai vari settori di attività sulla base dei relativi progetti.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Si compone di tre membri effettivi ed un supplente: il presidente e il membro supplente vengono designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli altri componenti vengono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

Lo Statuto della Società di cultura, deliberato dal Consiglio di amministrazione, è stato approvato in data 16 dicembre 1999 con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali di concerto con l'allora Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La Fondazione adegua il proprio Statuto alle disposizioni del decreto legislativo 29 gennaio1998, n.19 come modificate dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1.

ATTIVITA'

Arti visive

Nel corso del 2003 si è svolta, dal 15 giugno al 2 novembre, a Venezia, presso Giardini della Biennale, negli spazi storici dell'Arsenale delle Corderie, Artiglierie, Gaggiandre, Tese, e al Museo Correr, la 50. Esposizione Internazionale d'Arte diretta da Francesco Bonami. La rassegna internazionale, inaugurata dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On. Giuliano Urbani, ha presentato 380 artisti, 64 partecipazioni nazionali e 19 mostre Extra 50.. Al Museo Correr, in collaborazione con i Musei Civici Veneziani, si è tenuta inoltre una mostra dedicata alla Pittura dal 1964 fino ai giorni nostri, con più di 40 opere d'arte contemporanea.

I biglietti rilasciati sono stati 260.103, con un incremento del 17% rispetto alla precedente edizione. L'incasso netto ha superato i 2.390.000 Euro, con un incremento del 29%.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La 50. Esposizione ha registrato un costo complessivo di 8.590.000 Euro per un totale di ricavi pari a 5.700.000 Euro. Illy Caffè e Festival Crociere sono stati main-sponsor dell'Esposizione. Con loro, 16 tra industrie e gruppi privati nazionali ed internazionali hanno partecipato in qualità di sponsor e partner, per un ricavo di 900.000 Euro e la stima di circa 2.000.000 Euro, indiretti, in promozione e comunicazione a favore della 50.Esposizione da parte delle aziende e istituzioni coinvolte.

La mostra ha ottenuto notevole successo con la stampa. 9394 sono stati i giornalisti accreditati dalle singole testate, di cui 3370 italiani e 6024 stranieri provenienti da 66 Paesi.

56 sono state le testate televisive italiane e 84 quelle straniere accreditate. 8000 circa gli articoli pubblicati sui siti internet di tutto il mondo.

Dal 1 giugno al 2 novembre sono state 975.000 le pagine viste e 100.000 i visitatori virtuali sul sito dedicato alla 50. Esposizione.

Nel corso dell'anno è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la DARC, Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l'avvio del progetto di promozione e diffusione dell'arte contemporanea nelle Regioni del Sud d'Italia. Nell'ambito di tale progetto è prevista la coproduzione di 8 sezioni della 50. Esposizione Internazionale d'Arte in 8 contesti territoriali regionali del Sud d'Italia nel corso del 2004, con un contributo di 5 milioni di Euro da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, oltre che lo specifico intervento finanziario delle otto Regioni coinvolte. Nell'attuazione del progetto nel corso dell'anno il contributo è diventato di 7 milioni di Euro e 7 le sezioni della 50. Esposizione Internazionale d'Arte.

Danza Musica Teatro

Il 2003 ha segnato il ritorno della forma festival. L'attività dei settori Danza Musica Teatro, caratterizzata da una programmazione concentrata e focalizzata attorno ad un tema centrale - declinata da un direttore diverso per ognuno dei tre settori - si è quindi scissa attraverso le seguenti attività:

- Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Frédéric Flamand, intitolato ai rapporti tra corpo e architetture urbane "Body⇔City", che si è svolto nell'arco di sei week end dal 12 giugno al 18 luglio;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- 47. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Uri Caine, intitolato "ReMix – Structures and Improvisations" focalizzato sul dialogo tra composizione e performance, scrittura e improvvisazione, Europa e America, 3-5 concerti al giorno dal 12 al 21 settembre;
- 35. Festival Internazionale del Teatro diretto da Peter Sellars, intitolato "Visionaries & Peacemakers" interazioni tra modelli di cultura diversi e lontani che ha portato a Venezia spettacoli dalla Cambogia e dalla Nuova Zelanda, dal 23 al 1 novembre.

I tre festival hanno complessivamente realizzato 97 giornate di spettacolo, raccogliendo un totale di 14.660 presenze ed hanno ottenuto notevole successo con la stampa registrando una presenza delle testate straniere specializzate in arte molto più consistente rispetto al passato. Il TG3 ha trasmesso tre servizi in nazionale nei primi tre giorni, RadioRai - con cui la Biennale ha siglato un accordo per i tre settori dello spettacolo – ha documentato quotidianamente il festival contribuendo a definirne il carattere effettivamente nazionale.

Cinema

Per il Cinema si è tenuta la 60^ Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica sotto la direzione di Moritz de Haldeln per la cui realizzazione si sono ulteriormente rafforzati i rapporti tra la Rassegna e le imprese private, con l'ulteriore consolidamento di rapporti con partner come Wella e come Raisat che ha messo le sue risorse a disposizione per la promozione e la divulgazione della Mostra. Le sponsorizzazioni sono passate dai 400mila euro del 2002 ai 1.100mila euro del 2003. Sono stati avviati nuovi importanti rapporti di partnership con Rcs Media Group attraverso Cnr plus, radio ufficiale della Mostra, con Martini & Rossi, con Starwood Hotels, con un nuovo partner editoriale, Electa, che ha realizzato oltre al Catalogo generale della 60. Mostra anche il volume della retrospettiva, *Capitani coraggiosi*, omaggio ai più importanti produttori del cinema italiano dal ' 45 al ' 75. Alla 60. Mostra hanno partecipato complessivamente 145 film. Sono stati venduti 39.517 tra biglietti, carnet, tessere promozionali e abbonamenti; sono state emesse 6.112 tessere di accredito di cui 2.341 giornalisti:1.445 italiani e 896 stranieri. Tra i media negli 11 giorni di svolgimento, la copertura Rai è stata di 16 ore di servizi, Mediaset di 2 ore, Cnrplus di 3 ore. Il sito ufficiale www.labiennale.org, ha registrato 61.131 visite individuali e 502.049 pagine viste. Presenti alla Mostra testate americane: il "Newsweek", "Village Voice", "Entertainment Tonight", "New York Times", "Los Angeles Times".

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Archivio Storico delle Arti Contemporanee

Nel corso dell'anno 2003 , da giugno a novembre, per la durata della 50. Esposizione Internazionale d'Arte, l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ha organizzato oltre 120 incontri pubblici sui grandi temi del dibattito culturale globale nell'ambito dei due cicli: *99 – tutte le idee meno una* e *Tipping Point*; un'installazione a cura del gruppo di architetti Cliostraat, per l'esposizione dei materiali più rappresentativi delle raccolte ASAC; un servizio fotografico sul backstage della Biennale in collaborazione con il mensile Carnet, che ha successivamente dato luogo ad una pubblicazione e a una mostra presso la Fnac di Milano.

L'ASAC ha assunto, a partire dal 2003 la responsabilità della gestione del sito web della Biennale (www.labiennale.org) che ha subito un completo restyling, con un miglioramento della grafica, dei contenuti e dell'architettura delle informazioni. Il sito ha proposto materiali esclusivi relativi alle manifestazioni del 2003 oltre alle informazioni istituzionali e di servizio.

Tutti gli uffici dell'ASAC sono stati trasferiti nella nuova sede all'interno del Parco Tecnologico – Scientifico Vega, a Marghera e sono state effettuate le valutazioni in merito alle esigenze dimensionali e alle caratteristiche tecniche per i nuovi depositi grazie alla collaborazione istituzionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Veneto – Direzione Cultura, della Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico di Venezia e Laguna.

In vista del trasferimento del patrimonio, che si prevede sarà completato entro giugno 2004, è stato avviato un programma di recupero e di valorizzazione delle raccolte catalografiche delle sezioni "Cataloghi d'arte", "Periodici", "Partiture e Spartiti musicali", "Cataloghi di teatro, musica, danza, e cinema"; della Fototeca; nonché la realizzazione di un Repertorio inventariale degli artisti espositori alle Biennali d'arte (1895 – 2003).

Nel 2003, su richiesta dell'ASAC, la Fondazione CA.RI.VE. ha commissionato all'Università Bocconi, una ricerca volta ad individuare modalità di gestione economica delle raccolte, secondo le best practices sperimentate in ambito internazionale.

Siti Progetti Speciali

Interventi eseguiti nel 2003 a valere sui fondi della Legge per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna, (legge 488/99) sono proseguiti nell'opera di restauro e riqualificazione area sud est dell'Arsenale:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- recupero degli edifici del compendio Torre (228, 227a, 229b);
- ristrutturazione degli spazi della "Tanetta" e realizzazione nuovo ingresso e servizi di accoglienza della 50. Esposizione Internazionale d'Arte;
- recupero degli edifici al Giardino delle Vergini e realizzazione di spazi di servizio per la ristorazione e servizi igienici.

Nel corso dell'anno 2003 la Tese SpA, società strumentale controllata da Biennale al 75% per la prestazione di servizi di facility management, progettazione e gestione integrata, si è occupata di attività connesse con gli interventi e le opere di restauro di immobili e aree attrezzate (studio, progettazione, gestione, verifica e monitoraggio dei progetti), attività che sono legate ad interventi di riqualificazione ed adeguamento delle sedi di attività; consulenza ed attività tecniche di supporto alla gestione di impianti, fabbricati ed aree attrezzate; attività relative alla certificazione e controllo di qualità, sicurezza e compatibilità ambientale dei processi produttivi; sviluppo, implementazione e gestione dei processi informatici e telematici.

Nel campo degli allestimenti di mostre ed Eventi, la società Tese SpA ha fornito servizi di progettazione, coordinamento e assistenza tecnica e operativa per i settori arti visive, cinema, teatro, musica e danza.

Nel 2003 la Biennale ha partecipato attivamente, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società partecipata di Lido di Venezia – Eventi e Congressi, Spa, di cui il Comune di Venezia è socio di maggioranza, con presenza nell'assetto societario di Biennale, Casinò SpA e Promovenezia, laddove in ambito congressuale, sono stati realizzati 13 convention aziendali e congressi, per un totale di nr. 53 giornate e nr. 39.700 presenze, e 19 eventi locali per un totale di 19 giornate e nr. 8500 presenze.

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

I dipendenti impiegati a tempo indeterminato sono al 31.12.2003 nr.51 (oltre un dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione), con una riduzione di tre unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente, ed inoltre sono in forza n. tre dirigenti con contratto di lavoro a tempo determinato; nr.50 posizioni aperte nel corso dell'anno per dipendenti

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

con contratti di lavoro a tempo determinato e n.368 collaborazioni esterne, entrambe chiuse entro il 31 dicembre dello stesso anno. Si sono attuati aggiustamenti sulla struttura organizzativa finalizzati ad attribuire maggiore autonomia decisionale ai Settori e ogni profilo di responsabilizzazione legati ai risultati quantitativi e qualitativi delle manifestazioni e della gestione dei relativi budget. Nello specifico il responsabile organizzativo di ogni settore, a cui è stata attribuita autonomia di gestione nel rispetto dei budget approvati dal Consiglio di Amministrazione, risponde complessivamente dei risultati di efficacia e di efficienza della propria attività e dell'adeguatezza degli stessi, nel rispetto delle procedure della Società, relazionando con continuità al Coordinatore Generale e al Presidente sull'avanzamento tecnico ed economico dei progetti.

Al fine di rafforzare l'organico dei singoli settori si è distribuito il personale dipendente tra Servizi centrali e Settori di attività.

GESTIONE FINANZIARIA

CONTRIBUTI PERCEPITI DALLA BIENNALE somme espresse in migliaia di Euro come dettagliato di seguito.

CONTRIBUTO MINISTERIALE ORDINARIO ex lege n.19/98	€. 8.086
CONTRIBUTO MINISTERO BENI CULTURALI C.I.P.E.	€. 900
CONTRIBUTI ORDINARI REGIONE VENETO	€. 150
CONTRIBUTI ORDINARI ex legge 513/99	€. 0
CONTRIBUTI ORDINARI Comune di Venezia	€. 0
CONTRIBUTI ORDINARI Provincia di Venezia	€. 10
CONTRIBUTI Regione Toscana	€. 42
CONTRIBUTI (Fondo Unico Spettacolo) CINEMA	€. 5.215
CONTRIBUTI (Fondo Unico Spettacolo) DANZA	€. 91
CONTRIBUTI (Fondo Unico Spettacolo) MUSICA	€. 681
CONTRIBUTI (Fondo Unico Spettacolo) TEATRO	€. 900
CONTRIBUTI (Fondo Unico Spettacolo) CIRCO	€. 0
TOTALE CONTRIBUTI	**€. 16.075**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

CONTRIBUTO EX LEGE 295/98	€. 516.456,90
(1° Mutuo a decorrere dal 1999)	
CONTRIBUTO EX LEGE 295/98	€. 516.456,90
(2° Mutuo a decorrere dal 2000)	
CONTRIBUTO EX LEGE 488/99	€. 464.811,20
(3° Mutuo a decorrere dal 2001)	
CONTRIBUTO EX LEGE 488/99	€. 516.456,90
(4° Mutuo a decorrere dal 2002)	

I contributi ai sensi della legge 295/98 sono stati erogati per la prosecuzione dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio economico. I soggetti beneficiari della legge in parola, tra cui la Biennale, per il raggiungimento del summenzionato scopo, sono stati autorizzati a contrarre mutui con società finanziarie il cui importo grava sul bilancio statale nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accesi dalla Biennale con istituti di credito. A seguito di licitazione privata e stata prescelta dalla società di cultura la CREDIOP S.p.A. con la quale è stato stipulato un contratto di mutuo del 05/07/1999, dell'importo di lire 13.000.000.000, a fronte del quale a decorrere dall'esercizio finanziario 1999 viene erogato uno stanziamento semestrale di lire 500.000.000. Nel corso del 2001 è stato stipulato un secondo contratto di mutuo con il San Paolo IMI S.p.A. O.P.I. del 20/02/2001, dell'importo di lire 12.000.000.000, a fronte del quale a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 viene erogato uno stanziamento semestrale di lire 500.000.000 ed un terzo mutuo con il Dexia-Crediop del 26/10/2001, dell'importo di lire 13.000.000.000, ente finanziatore individuato a seguito di asta pubblica, che prevede un erogazione semestrale di lire 450.000.000. Nel corso dell'anno 2003 si è acceso un quarto mutuo con la Banca OPI del 04/04/2003, quindicennale dell'importo fino a €. 6.197.482,79 che ha determinato una disponibilità pari a €.1.146.976,24 e che prevede un erogazione semestrale di €. 516.456,90.

Il Fondo Unico Spettacolo ha erogato contributi per un totale di €.6.887,00.

Ai sensi dell'art.22 della legge di riforma la società di cultura ha conservato i diritti, le attribuzioni e le situazioni giuridiche dei quali l'ente originario era titolare. In particolare ha conservato il diritto a percepire i contributi pubblici spettante all'ente prima della trasformazione.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per il 2003 (entrate proprie per abbonamenti biglietti e tessere, cessione diritti, materiale pubblicitario, royalties sui cataloghi, sponsorizzazioni noleggio aree impianti-apparecchiature, ricavi per produzioni opere e films etc.) sono stati di maggiore entità, €. 7.842 contro €. 3.666 del 2002.

Dal 1° gennaio 1999 la società ha adottato, in applicazione dell'art.21 della legge di riforma, un sistema contabile di tipo civilistico regolato dagli artt. 2214 e 2423 del Codice Civile. Essa è tenuta perciò a redigere i libri e le scritture contabili prescritti dall'art, 2214 del C.C. e a predisporre il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Consiglio di Ammnistrazione, che viene dapprima approvato dal consiglio di amministrazione e, poi, trasmesso ai Ministeri dei Beni e le Attività Culturali e dell'Economia e delle Finanze per i previsti controlli.

Il bilancio di esercizio ha lo scopo di individuare la effettiva sussistenza della produzione di un utile che, pur non avendo carattere lucrativo, sia tale da remunerare i costi di produzione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Società e sulla stessa linea la Ragioneria Generale dello Stato esaminato il Bilancio di esercizio 2003 hanno fatto presente che lo stesso è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2423 e ss del codice civile.

Dall'esame del documento contabile si evincono le seguenti risultanze complessive:

- Stato patrimoniale

- Attività	€.77.802.573
- Passività	€.43.393.032
- Patrimonio netto	€.34.409.541
- Utile d'esercizio	€. 1.055.674

I motivi che hanno permesso di ripianare la perdita d'esercizio di €.770.210 relativa all'esercizio 2002, sono connessi essenzialmente alla razionalizzazione delle attività finalizzate alle manifestazioni e alla corrispondente, consistente, riduzione dei costi, pur mantenendo buoni livelli di qualità ed efficienza, che ai maggiori ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Premesso quanto sopra i suddetti vigilanti hanno valutato positivamente il lavoro svolto dal consiglio di amministrazione e hanno espresso parere favorevole circa l'approvazione del bilancio d'esercizio 2003 chiuso con un utile riportato a nuovo, di €.285.464.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Conto Economico

A) COSTI	
Costi della produzione	
Acquisto beni di consumo	€. 1.220.098
Servizi	€. 14.668.483
Per godimento di beni di terzi	€. 2.081.782
Per il personale	€. 3.710.592
Ammortamenti	€. 3.612.887
Accantonamenti per rischi	€. 689.671
Oneri diversi di gestione	€. 547.771
Totale costi della produzione	€. 26.531.284
Oneri finanziari	
Proventi ed oneri finanziari	€. 269.791
Totale proventi ed oneri finanziari	€. **269.791**
TOTALE COSTI	€. **26.801.075**

B) RICAVI	
Valore della produzione/ricavi	€. 27.688.225
Proventi ed oneri straordinari	€. 168.524
TOTALE RICAVI	€. **27.856.749**
UTILE D'ESERCIZIO 2003	€. **1.055.674**

Si evidenzia altresì che la gestione finanziaria è sottoposta al controllo della corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n.259.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2003

PAGINA BIANCA